

Berna, Losanna, Breganzona, 1. dicembre 2014

Comunicato stampa

Barometrodeiprezzi.ch – Settori abbigliamento, elettronica di intrattenimento e articoli sportivi invernali

L'elettronica di intrattenimento è ancora più conveniente in Svizzera

L'ultimo rilevamento di barometrodeiprezzi.ch riguarda tre settori: abbigliamento, elettronica di intrattenimento e articoli sportivi invernali. L'elettronica di intrattenimento ancora una volta si è confermata quale eccezione, perché i prezzi dei prodotti sono più vantaggiosi in Svizzera che non nelle quattro nazioni confinanti. Per quel che riguarda il settore dell'abbigliamento, facendo i propri acquisti all'estero si può risparmiare in modo marcato, cosa che non vale invece per gli articoli sportivi invernali, poiché le differenze sono relativamente contenute.

Nel settore dell'abbigliamento, riferendosi alle catene prese in considerazione da barometrodeiprezzi.ch, H&M, Zara e Vero Moda applicano prezzi identici in Germania, Francia, Austria e Italia, mentre sono in parte differenti da Esprit e Mango. Vero Moda è la catena che applica il supplemento più basso sul mercato svizzero. Comunque, si attesta a un significativo 16% in più. Da Mango, nel nostro Paese, i prezzi sono più cari tra il 19,1% e 25,3%, da H&M del 28,1% e da Esprit tra il 33,2% e il 36,1%. Il massimo è raggiunto da Zara con il 39,1%.

Passando all'elettronica di intrattenimento, fra i tre distributori svizzeri che sono stati scelti quello più conveniente è microspot, rispetto al quale Digitec è più caro del 7% e Brack del 9%. Tutti e tre i negozi elvetici sono meno cari rispetto a quelli delle quattro nazioni confinanti, dove lo scarto va dal +9% di Redcoon Germania al +38% di amazon.it. Il mercato tedesco è quello che presenta le differenze meno pronunciate rispetto a quello svizzero.

Concludendo con gli articoli sportivi invernali, l'anno scorso la Svizzera era più cara del 18% rispetto all'Austria ma nel frattempo, per un campione di 40 prodotti identici, lo scarto si è ridotto in misura notevole, visto che ora si attesta al 3%. In Austria i prezzi degli articoli sportivi estivi sono diminuiti gradualmente rispetto al primo rilevamento, che risale alla primavera del 2013. Quindi, anche l'ultima rilevazione riguardante i prodotti per gli sport invernali ha confermato questa tendenza. Come in tutti gli altri settori merceologici considerati da barometrodeiprezzi.ch, i prezzi sono allo stesso livello, nella nostra nazione e sul mercato austriaco. Netta è stata anche la diminuzione della differenza tra Svizzera e Germania, che pure è meno cara ma in modo più marcato, rispetto a quanto risulta nelle altre tre nazioni confinanti. Lo scarto si è dimezzato, passando dal 22% del 2013 all'attuale 11%. Bisogna però considerare che è stato possibile paragonare tra loro solo 20 articoli identici.

Per quel che riguarda il confronto tra la Svizzera e l'Italia, non è stato invece possibile ottenere un risultato pubblicabile su barometrodeiprezzi.ch, perché sui siti Internet di Longoni Sport e Decathlon sono stati trovati solamente 13 prodotti identici che sono venduti anche nel nostro paese. Inoltre, gli assortimenti, nella vicina Penisola, sono decisamente meno variegati e forniti rispetto a quelli su cui possono contare in patria i consumatori svizzeri per acquistare articoli utilizzati per la pratica degli sport invernali.

I risultati nel loro dettaglio si trovano nella scheda informativa e su www.barometrodeiprezzi.ch. Per comporre il paniere sono stati scelti solamente prodotti identici e per questa ragione risultano esclusi dal rilevamento frutta, verdura oppure carne.